

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

2

NUOVA REMUNERAZIONE UN PROGETTO PIÙ AMPIO

Con il Decreto Milleproroghe l'entrata in vigore del nuovo modello è stata prorogata al gennaio 2016, come auspicato da Federfarma: così ci sarà più tempo per approfondire una questione tanto importante e delicata per il futuro della farmacia italiana (a pag. 3).

**Federfarma:
deregulation
contraria
all'interesse
dei cittadini**

**La spesa
farmaceutica Ssn
Analisi dei dati
gennaio-settembre
del 2014**

**Preparazioni
galeniche
e doping
Le regole
per inviare i dati**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

Apodesk è un gestionale cloud per farmacie erogato come servizio online. Progettiamo il software intorno a te e alla tua farmacia, guardando sempre più avanti.



DISPONIBILITÀ DEL SERVIZIO GARANTITA

Ti garantiamo una disponibilità di accesso pari al 99,95% su base mensile.



SCALABILITÀ

Server illimitati e archiviazione illimitata. La piattaforma è completamente automatizzata per fornire risorse in pochi minuti. Possiamo scalare l'applicazione a qualsiasi dimensione.



BACKUP E GEOREPLICA

I dati sono archiviati in automatico e geo-replicati tra due data center distanti centinaia di Km per evitare la perdita dei dati in caso di disastro, senza costi aggiuntivi.



IL MIGLIOR SOFTWARE PER LA TUA FARMACIA

Abbiamo ridefinito gli standard tecnologici del gestionale in farmacia. Il Cloud è la chiave per l'innovazione dell'IT in farmacia.



RISPARMIO ECONOMICO

Con Apodesk il risparmio è assicurato. Rispetto alle soluzioni standard, puoi risparmiare fino al 60%. Nessun costo iniziale. Si paga solo per le risorse utilizzate.



SEMPLICITÀ DI ACCESSO

E' sufficiente un collegamento internet per accedere a tutti i servizi offerti dall'applicazione. Puoi utilizzare l'applicazione ovunque tu sia, e in qualsiasi momento.



CONCENTRATI SULLA TUA ATTIVITÀ

A differenza dei software tradizionali, la gestione dell'infrastruttura, sia hardware sia software, è interamente a carico nostro. Non dovrai più preoccuparti della gestione dei server, degli aggiornamenti software, dei backup. Ci penseremo noi.



MODALITÀ OFFLINE

In caso di assenza di connessione ad internet il software funzionerà in modalità offline. Grazie ad una sincronizzazione automatica non perderai nessun dato.

▲ INNOVAZIONE

▲ FLESSIBILITÀ

▲ SICUREZZA

▲ COLLABORAZIONE

Il Punto

Il sistema entrerà in vigore il 1° gennaio 2016: c'è il tempo per approfondire

NUOVA REMUNERAZIONE: UN PROGETTO PIÙ AMPIO

Il tradizionale Decreto Milleproroghe di fine anno ha previsto, tra i vari rinvii di termini di legge, anche il differimento al 1° gennaio 2016 dell'entrata in vigore del nuovo sistema di remunerazione delle farmacie. L'esigenza di una proroga è stata condivisa dal Ministero della Salute, che ha tenuto conto della richiesta espressa da Federfarma di disporre di un ulteriore periodo di tempo per approfondire questa questione così delicata e così importante per la farmacia italiana.

Ricordiamo che il nuovo modello di remunerazione è stato delineato da due norme contenute rispettivamente nella Legge n. 122 del 2010 e nella Legge n. 135 del 2012, con le quali il Parlamento ha voluto dare una risposta concreta alla richiesta avanzata con forza da Federfarma di dare ossigeno all'economia delle farmacie, messe a dura prova dai continui tagli alla spesa farmaceutica convenzionata e dalla crisi economica che ha indotto gli italiani a risparmiare anche sulle spese per la salute. Proprio per questo, il Parlamento aveva individuato, con le due norme citate, un sistema non più direttamente correlato ai prezzi dei medicinali, che in questi anni hanno

registrato un costante calo, e basato invece su una quota fissa per confezione e su una quota percentuale, inferiore a quella attuale.

Sappiamo tutti come sono andate le cose. L'accordo siglato dalla filiera distributiva con l'Aifa il 16 ottobre del 2012, secondo quanto previsto dalla Legge n. 135, è stato bloccato dal Ministero dell'Economia, che ha formulato una serie di osservazioni, legate principalmente all'impatto che il nuovo sistema avrebbe avuto sul prezzo dei medicinali e alla necessità -peraltro in contrasto con lo spirito delle norme sulla nuova remunerazione- di garantire una marginalità correlata all'andamento calante della spesa.

Federfarma non si è arresa e nei due anni successivi ha continuato a tessere una fitta rete di contatti con i soggetti coinvolti per individuare una soluzione condivisa che potesse andare a vantaggio di tutti: del sistema nel suo complesso, che da una maggiore efficienza delle farmacie trarrebbe sicuro beneficio, dei cittadini, che potrebbero usufruire di un servizio migliore, e, ovviamente, delle farmacie stesse, che potrebbero sviluppare la propria attività.

Sono stati effettuati studi e simula-

zioni sull'impatto che le varie possibili soluzioni avrebbero avuto sull'economia della farmacia, tenendo sempre conto dell'esigenza di evitare un aumento di spesa pubblica. Il Consiglio di Presidenza ha anche nominato un'apposita Commissione, costituita da componenti dell'Assemblea nazionale di diversa provenienza, che fino alla vigilia di Natale ha lavorato in modo serrato per verificare possibili soluzioni che contemperassero le varie esigenze in campo.

Tutti questi approfondimenti hanno tenuto conto, in particolare, dell'andamento del settore farmaceutico, nel quale si stanno affermando tendenze come l'arrivo sul mercato di nuovi farmaci ad alto costo, mentre le dinamiche che in questi anni hanno portato alla diminuzione del prezzo medio si sono fortemente attenuate. Va considerato anche l'impatto rilevante che potrebbe avere sull'attività delle farmacie la programmata revisione del sistema delle compartecipazioni a carico dei cittadini nel caso di introduzione di una franchigia per i redditi medio-alti, che indurrebbe molti assistiti ad acquistare di tasca propria i medicinali meno costosi, non più rimborsati per questa

categoria di cittadini. Un cambiamento non da poco, che ridurrebbe notevolmente la consistenza della fascia di prezzo più bassa dei farmaci Ssn, oggi assai corposa.

La stessa evoluzione normativa di questi anni, con l'affermazione di un nuovo ruolo della farmacia nell'erogazione di nuovi servizi e nel monitoraggio dei pazienti cronici, hanno fatto emergere elementi di riflessione importanti. L'apertura del confronto con le Regioni per il rinnovo della Convenzione farmaceutica nazionale è un altro elemento che è necessario tenere presente, perché in quella sede si dovranno definire il nuovo ruolo della farmacia e le forme di remunerazione per le prestazioni assicurate. Allo stesso tempo si dovrà ripensare l'intero

sistema distributivo dei farmaci, oggi frammentato in diversi canali e rivoli, che non garantiscono la necessaria trasparenza e un adeguato controllo dei consumi.

È evidente che in un contesto così complesso è necessario individuare un meccanismo di remunerazione che tenga conto di tutte le variabili in gioco e che non è possibile risolvere il problema del calo di marginalità con una semplice formula matematica. È invece indispensabile effettuare un ragionamento complessivo che comprenda l'insieme delle attività svolte in farmacia.

L'aspettativa delle farmacie deve essere soddisfatta mediante una riformulazione del piano che vada in direzione di un recupero di risorse sup-

pletive, superando quindi il concetto di "risorse invariate" introdotto dalla normativa in questione.

Solo in questo modo potremo individuare una soluzione che non si limiti a tamponare una fase critica contingente, ma apra nuove prospettive di crescita per le nostre farmacie.

Il lavoro fatto in tutti questi anni ci ha permesso di creare una documentazione di base e un know-how fondamentali per predisporre, nei tempi previsti, una nuova proposta articolata ed equilibrata da sottoporre prima agli organismi statutari e poi ai nostri interlocutori istituzionali. Il 2015, anche per questa fondamentale materia, dovrà essere l'anno decisivo.

Il Consiglio di Presidenza

Novo Nordisk SpA

Comunica ai signori Grossisti e Farmacisti l'immissione in commercio della specialità medicinale



TRESIBA®

insulin degludec [rDNA origin] injection

Classe di rimborsabilità: A

Confezione: 100 u/ml - soluzione iniettabile uso sottocutaneo
5 penne pre-riempite (FlexTouch®) da 3 ml

AIC n. 042658029/E

Prezzo al pubblico (IVA inclusa)	Euro 151,88
Prezzo ex factory (IVA esclusa)	Euro 92,03

GAZZETTA UFFICIALE n. 234 del 08/10/2014 - Determina 996/2014

L'informazione scientifica di TRESIBA® è iniziata presso la classe medica. Il prodotto è disponibile per gli ordini dei grossisti presso i magazzini di zona di Novo Nordisk SpA.

Camera e Senato al lavoro su riforme, interrogazioni e interpellanze

ARCHIVIATA LA LEGGE DI STABILITÀ 2015 AL VIA CON IL MILLEPROROGHE

L'anno comincia con un'attività piuttosto intensa, tra legge elettorale e cambiamenti costituzionali. In primo piano anche varie questioni che riguardano sanità e farmacia: tra queste, la proroga al 2016 dell'entrata in vigore del nuovo modello di remunerazione

Chiusa la partita della Legge di Stabilità, approvata definitivamente prima di Natale, il Parlamento riapre i battenti dopo la pausa per le festività natalizie con un'agenda molto fitta. Riforma della legge elettorale e riforme costituzionali rischiano di accavallarsi con l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica a seguito delle dimissioni di **Giorgio Napolitano**. Per quanto riguarda i provvedimenti di interesse per la farmacia, da segnalare in particolare il disegno di legge di conversione del Decreto Milleproroghe (Atto Camera 2803), presentato alla Camera e assegnato in sede referente alle Commissioni I e V. Il provvedimento contiene, tra le altre, la proroga al 1° gennaio 2016 dell'entrata in vigore del nuovo sistema di remunerazione delle farmacie e deve essere convertito in legge entro il 1° marzo prossimo.

ESPORTAZIONI PARALLELE E CARENZE DI FARMACI

Il presidente della XII Commissione Affari sociali della Camera **Pierpaolo**

Vargiu (PI) ha presentato un'interrogazione sul tema delle carenze di farmaci, ricordando come, nonostante i recenti interventi normativi e le sollecitazioni del Ministero della Salute, le associazioni dei distributori intermedi e Federfarma continuino a segnalare "frequenti distorsioni distributive". Causa di tali anomalie è il fenomeno delle esportazioni parallele, che starebbe assumendo un assetto sempre più "puntiforme" per il fatto che, alla tradizionale figura del distributore, si sarebbero aggiunti numerosi farmacisti che hanno ottenuto l'autorizzazione all'attività di distribuzione all'ingrosso dei medicinali. "Tale fenomeno -denuncia **Vargiu**- qualora effettivamente accertato nelle dimensioni ipotizzate, configurerebbe una vera e propria distorsione del mercato e delle funzioni del farmacista, che, invece di collaborare alla piena disponibilità territoriale dei prodotti farmaceutici, necessari alla propria comunità locale, attraverso la pratica distorta delle attività di esportazione parallela, paradossalmente concorrerebbe all'irreperibilità di quei

farmaci che hanno una facile e remunerativa collocabilità sul mercato, al di fuori del territorio nazionale".

In altri Paesi, come la Gran Bretagna, tale problema è stato affrontato con l'introduzione della cosiddetta "sunset clause" (clausola del tramonto), in base alla quale l'autorizzazione viene revocata se non risulti che il grossista abbia iniziato l'attività di distribuzione vera e propria. Il presidente della XII Commissione chiede, quindi, al ministro della Salute di intervenire per prevenire stati di carenza dei farmaci, imputabili all'esportazione parallela, attraverso la rigorosa applicazione della misura della revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso dei farmaci, sulla base della normativa vigente ovvero attraverso l'introduzione di prassi invalse in altri Paesi, come la "sunset clause".

CANNABINOIDI DIFFICILI DA REPERIRE

In due interrogazioni, presentate una alla Camera (firmatario **Roberto Rampi**) e una al Senato (primo firmatario **Sergio Lo Giudice**), vari esponenti del Partito democratico chiedono un intervento del ministro della Salute per risolvere il problema della mancata reperibilità sul mercato italiano del farmaco Bediol. Si tratta di un cannabinoi-

de, importato dall'Olanda, la cui indisponibilità comporta il rischio concreto per molti pazienti di dover interrompere la terapia, fatto ancor più grave se si considera che il farmaco in questione è utilizzato in particolare per pazienti in età pediatrica.

CURE PIÙ APPROPRIATE PER CHI HA IL DIABETE

La XII Commissione Affari sociali della Camera ha approvato una risoluzione, presentata da un gruppo di parlamentari del Pd, guidati da **Vittoria D'Incecco**, che sottolinea come, nonostante il nostro Paese abbia promosso una serie di interventi sul fronte normativo e della programmazione sanitaria per inserire il diabete tra le

priorità del Ssn, permangano ancora forti difficoltà per l'inserimento dei diabetici nel mondo del lavoro. La risoluzione impegna, quindi, il Governo ad avviare iniziative per garantire cure sempre più appropriate alle persone affette da diabete, tutelare la salute di tali pazienti nei diversi contesti regionali, abbattere i pregiudizi discriminatori sul lavoro.

SANITÀ DIGITALE M5S CHIEDE CHIAREZZA

In un'interpellanza rivolta al ministro della Salute, prima firmataria **Giulia Di Vita**, un gruppo di deputati del Movimento 5 Stelle chiede chiarimenti sullo stato di attuazione del Patto per la sanità digitale, che dovrebbe costitui-

re un piano strategico per lo sviluppo delle soluzioni e delle applicazioni di e-health nell'ambito del Ssn. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità dei servizi sanitari e garantire l'unitarietà del sistema sanitario attraverso una serie di iniziative di partenariato pubblico-privato tra i vari stakeholder (istituzioni, operatori sanitari, tra cui le farmacie, fornitori di servizi informatici). A oggi, però, non risultano rispettati i tempi di attuazione del progetto né sono state pubblicate in rete informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori e sui soggetti coinvolti. Pertanto, il M5S chiede al ministro della Salute di pubblicare tutte le informazioni disponibili sull'argomento, a partire dai nominativi dei componenti del comitato di coordinamento. (PB)

CLINIANS
DERMOCOSMETIQUE

LA NUOVA LINEA VISO
DEDICATA ALLE PELLI SENSIBILI.

**IPOALLERGENICA
SENZA PARABENI**

PULIZIA VISO
Per detergere, tonificare e purificare quotidianamente la pelle del viso.

TRATTAMENTI VISO
Specifici per la cura e la bellezza della tua pelle.

IN ESCLUSIVA PER LA FARMACIA.

VALERIA MAZZA PER CLINIANS - www.cliniansdermocosmetique.it www.silc.it

Regioni&Sanità

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

CALABRIA

Mario Oliverio (Pd) è il nuovo presidente della Regione. Nato a San Giovanni in Fiore (Cosenza) nel 1953, nel 1980 è stato eletto nel Consiglio regionale della Calabria nella lista del Pci. È stato confermato nelle elezioni successive e nel 1986 è stato nominato assessore nella Giunta regionale. Per quattro legislature consecutive (dal 1992 al 2006) è stato deputato. Dal 1997 al 2001 ha assunto la carica di segretario della Federazione provinciale dei Ds. È stato eletto presidente della Provincia di Cosenza per la coalizione di centrosinistra nel giugno del 2004 e confermato a tale carica nelle elezioni del 2009.

EMILIA ROMAGNA

Il nuovo presidente della Regione è Stefano Bonaccini. Nato nel 1967 a Modena, ha fatto parte della segreteria nazionale del Pd, guidata da Matteo Renzi, per il quale ha coordinato la campagna nazionale delle Primarie 2013, in cui è stato eletto segretario nazionale. Dal 25 ottobre 2009 è stato il segretario regionale del Partito democratico dell'Emilia-Romagna. Sergio Venturi, 61 anni, è il nuovo assessore alla Sanità. È laureato in medicina nel 1979 e specializzato in malattie dell'apparato dirigente, è stato vicedirettore sanitario presso l'Usl di Ravenna e poi presso quella di Modena. Nel 1998 viene nominato responsabile del Servizio presidi ospedalieri dell'Emilia Romagna. Successivamente, è prima direttore generale della Usl di Imola e poi dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Parma. Dal 1° ottobre 2010 ha di-

retto il Sant'Orsola di Bologna. Inoltre, Elisabetta Gualmini è stata nominata vicepresidente della Giunta con dedica al Welfare. Il nuovo assessore al Bilancio è invece Emma Petitti. Nata a Rimini nel 1970, laureata in filosofia all'Università di Bologna, è deputata del Pd dal 2013. Precedentemente è stata consigliere comunale a Rimini.

* * *

Tutte le misure regionali a sostegno dei lavoratori colpiti da crisi economica e delle popolazioni interessate da terremoto e alluvioni nel Modenese e nelle zone di Parma e Piacenza sono state prorogate a fine aprile 2015. La Giunta regionale ha approvato quattro delibere di proroga degli interventi che erano in scadenza alla fine del 2014. Le misure riguardano l'esenzione dal pagamento del ticket per visite ed esami specialistici e per l'assistenza farmaceutica, tutti prorogati dal 1° gennaio fino al 30 aprile.

LAZIO

Il Consiglio dei ministri ha deliberato la nomina di Giovanni Bissoni a subcommissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Lazio, a norma dell'articolo 4 del Decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, con contestuale cessazione del subcommissario Renato Botti dal medesimo incarico. Bissoni, nato a Cesena nel 1953 e laureato in architettura, risiede a Cesenatico, dove è stato assessore, vicesindaco e sindaco. Eletto consigliere regionale nel 1990, è stato nominato vicepresidente della Commissione consiliare territorio e

ambiente (1990-92) e, quindi, presidente della Commissione Bilancio e programmazione ('92-93). Rieletto in Consiglio regionale nel '95 è stato designato assessore alla Sanità. Ha ricoperto tale incarico anche nelle successive legislature fino al 2010. È tuttora membro del Consiglio di amministrazione dell'Aifa e, dal maggio 2012 fino al nuovo incarico, è stato presidente di Agenas.

SARDEGNA

È stato approvato dalla Giunta regionale il rinnovo dell'accordo per la distribuzione diretta tra la Regione e Federfarma, confermando altre forme di collaborazione con le farmacie convenzionate, già avviate negli anni precedenti e riconoscendo alle stesse il ruolo informativo nelle campagne di prevenzione, per esempio il supporto per lo screening del colon retto. Obiettivo dell'accordo è garantire ai cittadini un agevole accesso ai farmaci, tenendo conto dell'esigenza di risparmio. "È vero che la Regione spende di più per i farmaci -dice Giorgio Congiu, presidente di Federfarma Sardegna- ma bisogna considerare che è una delle tre Regioni che non ha introdotto il ticket sulla ricetta, che da solo avrebbe garantito dai 20 ai 22 milioni di euro. Ciononostante, la spesa farmaceutica è stata tagliata nel 2013 di 28 milioni, a cui si sono aggiunti altri venti milioni nell'ultimo anno". I farmaci Pht, senza l'accordo con Federfarma, sarebbero costati di più: il risparmio calcolato è del 52%: "Questo ci ha consentito di distribuire un milione e duecentomila pezzi nel 2014 contro i 400 mila dell'anno precedente", conclude Congiu. (URIS.RR)

COMUNICATO STAMPA FEDERFARMA - 12 gennaio 2015

CHI PARLA DI DEREGULATION NON FA GLI INTERESSI DEI CITTADINI

“È assurdo e palesemente strumentale insistere nella richiesta di deregolamentare il settore farmaceutico dopo che sia la Corte di Giustizia europea sia la Corte Costituzionale italiana hanno ribadito la piena legittimità e l’efficacia di norme che regolano l’attività delle farmacie, nell’ottica di garantire i cittadini e la salute collettiva”. Lo dichiara il presidente di Federfarma, Annarosa Racca, commentando le dichiarazioni del Movimento nazionale liberi farmacisti che si scaglia contro il sottosegretario allo Sviluppo economico, Simona Vicari, colpevole solamente di aver fotografato la situazione

attuale del servizio farmaceutico e di aver giudicato inopportuni e dannosi per il livello di servizio ai cittadini eventuali nuovi interventi di deregulation delle farmacie che si aggiungerebbero a quelli già varati in passato. Ricordiamo che il concorso straordinario per l’apertura di altre “5.000 farmacie” non è uno scherzo; diverse graduatorie sono già state pubblicate e sarà un bel problema per l’intero sistema quando il processo delle nuove aperture sarà terminato. Farmacie e parafarmacie sono due cose nettamente diverse, come ha riconosciuto la Corte Costituzionale nella sentenza del 18 luglio

scorso: la farmacia è sottoposta a una serie di vincoli e obblighi, quale Servizio di Pubblica utilità, che servono a garantire il massimo livello di tutela della salute pubblica: presenza capillare sul territorio, turni non remunerati, dotazione di farmaci adeguata al servizio, collegamento in rete con il Ssn, ecc. Per contro, la parafarmacia è nata con finalità prettamente commerciali e mira a posizionarsi nelle aree più redditizie. Permettere, come unico Paese al mondo, la vendita di farmaci con obbligo di ricetta medica al di fuori della farmacia, significherebbe destabilizzare l’attuale rete di servizio e ridurre le garanzie per il cittadino. In ogni caso qualsiasi misura che comporterebbe un indebolimento della rete delle farmacie si ripercuoterebbe negativamente sulla qualità del servizio farmaceutico fornito ai cittadini. Altre sono le misure di cui necessita il nostro Paese, sulle quali il Governo ha giustamente posto l’attenzione.

COSMOFARMA A BOLOGNA E DENTRO L’EXPO

“Il futuro è oggi”: questo il titolo della 19a edizione di Cosmofarma, che si terrà alla Fiera di Bologna dal 17 al 19 aprile 2015. Un titolo che mette l’accento sulla ricerca e sull’innovazione, due elementi che caratterizzano la strategia delle aziende farmaceutiche impegnate a superare la crisi e a guardare al futuro. Bisogna, infatti, ripartire dalle idee, dai progetti, dalla capacità d’innovazione per sviluppare il business della farmacia, e proprio Cosmofarma, sempre più “fiera di progetto”, offrirà un’imprescindibile occasione di confronto e di aggiornamento.

Nel 2015, per esempio, sono previsti

quattro focus di approfondimento su tematiche di grande interesse sia professionale, sia commerciale. In primo piano Cosmofarma pone il comparto dell’*auto-medicazione*, da anni in sofferenza, ma che oltre a rappresentare un mercato di oltre 2,4 miliardi di euro, è pur sempre il vero armamentario terapeutico del farmacista e, come tale, da potenziare. Non meno importante il secondo focus della manifestazione, la *dermocosmesi*, che con un fatturato che si avvicina ai 2 miliardi di euro rappresenta una voce basilare del bilancio della farmacia. Un altro focus ancora sarà dedicato alla tecnologia, sia a supporto della gestione sia

al servizio della clientela, mentre l’ultimo focus sarà infine dedicato all’alimentazione, con riferimento alla salute e al benessere, cioè a uno stile di vita sano e alle corrette abitudini dietetiche. In piena sintonia, peraltro, con il tema dell’Expo 2015, che si aprirà a Milano pochi giorni dopo Cosmofarma.

E qui sta la grande sorpresa: Bologna Fiere gestirà l’area della Bio-diversità e, quindi, chi prenoterà uno stand all’edizione 2015 di Bologna potrà poi far parte del pool di espositori nell’area che Cosmofarma avrà dentro l’Expo. Potranno così partecipare alla grande kermesse dell’Esposizione Universale, da maggio a ottobre 2015, sia occupando spazi tecnologicamente attrezzati, sia organizzando incontri nell’area “Il centro della terra” (250 posti), sempre nello spazio dedicato alla Bio-diversità. Un’occasione questa veramente imperdibile.

COSMETICA 2014-15 STABILE LA FARMACIA

La farmacia mantiene le sue posizioni nel campo dei cosmetici: chiude il 2014 con un aumento in valore dello 0,8% ed è stimata in crescita dell'1% per l'inizio del 2015, mantenendo nell'insieme un giro d'affari di circa 1800 milioni di euro. È il terzo canale per importanza economica, dietro Gdo e profumeria, ma è più dinamico, dato che la prima nel 2015 crescerà solo dello 0,5% e la seconda perderà 3 punti percentuali. I risultati della farmacia si possono considerare relativamente positivi nel contesto di una crisi economica persistente che incide sui consumi degli italiani. Sono dati e valutazioni che si ricavano dalla ventottesima Indagine congiunturale del Centro Studi di Cosmetica Italia, che in generale parla di

un settore cosmetico italiano che vale circa 9500 milioni di euro ma che, nell'insieme, perde sul mercato interno l'1,4% in valore (mentre cresce del 5,5% nell'export).

RACCOLTA DEL FARMACO IL 14 FEBBRAIO 2015

Sabato 14 febbraio avrà luogo la quindicesima edizione della Giornata di raccolta del farmaco, promossa dalla Fondazione onlus Banco farmaceutico e realizzata con la collaborazione di Federfarma e Cdo Opere sociali. L'iniziativa coinvolgerà più di 3.500 farmacie, distribuite in 1.200 comuni di 97 province, e 14mila volontari del Banco. Scopo dell'evento è esortare i clienti delle farmacie ad acquistare medicinali di automedicazione, da donare a persone bisognose attraverso la mediazione di 1.576 enti di assistenza con-

venzionati con il Banco e attivi in tutta Italia. I destinatari di questi aiuti sono circa 400mila: a loro saranno assegnati i farmaci raccolti, in base alle loro esigenze di salute.

L'edizione 2015 di questa iniziativa contro la "povertà sanitaria" si svolge sotto l'Alto patronato della Presidenza della Repubblica, con il patrocinio di Aifa e Pubblicità Progresso e grazie al sostegno di Assosalute, Fofi, Fondazione Telecom Italia, EG EuroGenerici, Teva e Alliance Healthcare per l'assistenza logistica.

Sino a oggi, in quattordici anni, la Giornata ha permesso di raccogliere 3,4 milioni di medicinali, corrispondenti a un valore commerciale di 21 milioni di euro. Nell'ultima edizione, del 2014, sono state donate circa 360mila confezioni, per un valore di quasi 2,5 milioni, con una crescita del 3,1% rispetto all'anno precedente.



Scharper Therapeutics

Comunica ai signori Farmacisti che a partire da **GENNAIO 2015**
è iniziata l'informazione scientifica alla Classe Medica

di:

MOVART®

Integratore alimentare a base di:

CURCUMA FITOSOMA® ED ECHINACEA

LA CURCUMA

Favorisce la funzionalità articolare

Modo d'uso:

Si consiglia di assumere
1-2 compresse al giorno

► Confezione 30 cpr
Prezzo 29,50 euro



già
disponibile in commercio

SPESA FARMACEUTICA SSN I DATI DI GENNAIO-SETTEMBRE 2014

La spesa farmaceutica netta convenzionata Ssn nei primi nove mesi del 2014 ha fatto registrare un calo del 3,3%, a fronte di un minimo aumento del numero delle ricette (+0,4%). Prosegue anche la discesa del valore medio netto delle ricette stesse (-3,7%). Il calo del valore medio netto della ricetta è dovuto a una serie di fattori che determinano un calo del prezzo medio netto dei medicinali prescritti in regime di Servizio sanitario nazionale, diminuito del 23,5% negli ultimi 5 anni. Tra questi fattori, vi sono l'impatto dei medicinali inseriti nelle liste di riferimento Aifa -che rappresentano oltre il 73% delle confezioni erogate in regime di Ssn per una spesa superiore al 50% del totale della convenzionata-, le varie trattenute imposte alle farmacie e la distribuzione diretta di medicinali acquistati dalle Asl. Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa -oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci Ssn- con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nel periodo gennaio-settembre 2014 un risparmio di oltre 385 milioni di euro, ai quali vanno sommati oltre 52 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto payback, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile, nel periodo gennaio-settembre 2014, in oltre 148 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel primo semestre 2014, è stato di oltre 585 milioni di euro.

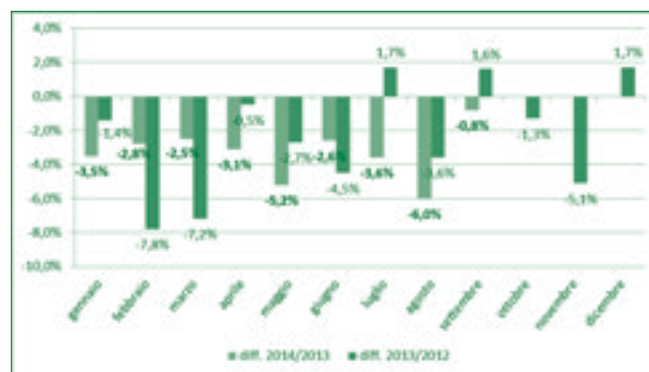
In crescita le quote di partecipazione a carico dei cittadini in conseguenza dell'aumento dei ticket, deciso a livello regionale, e del pagamento della differenza di prezzo tra farmaco di marca ed equivalente di prezzo più basso.

Sul sito di Federfarma sono disponibili tutti i dati relativi alla spesa farmaceutica convenzionata Ssn per il periodo gennaio-settembre 2014, commentati con questa circolare. Federfarma dispone inoltre dei dati mensili della spesa anche in forma disaggregata per singola provincia. Le Unioni regionali interessate possono, quindi, richiedere alla Federazione i dati relativi alle province della propria Regione.

La spesa a livello nazionale

La spesa farmaceutica convenzionata netta Ssn, nel periodo gennaio-settembre 2014, ha fatto registrare una diminuzione del 3,3% rispetto allo stesso periodo del 2013. Continua, anche se attenuata, la tendenza all'aumento del numero delle ricette, cresciuto dello 0,4%. Nel periodo gennaio-settembre 2014 le **ricette sono state oltre 457 milioni**, pari a 7,53 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del Servizio sanitario nazionale sono state oltre 841 milioni, con un aumento dello 0,4% rispetto al 2013. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media **13,8 confezioni di medicinali a carico del Ssn**.

Grafico n. 1 - Spesa farmaceutica netta Ssn: differenziale rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente



L'andamento della spesa nei primi nove mesi del 2014 è influenzato dal **calo del valore medio netto delle ricette (-3,7%)**: vengono, cioè, erogati a carico del Servizio sanitario farmaci di costo sempre più basso. Il prezzo medio dei medicinali prescritti in regime di Ssn è diminuito del 23,5% negli ultimi 5 anni. Il calo del valore medio netto delle ricette dipende dalle **trattenute imposte alle farmacie, e in particolare dagli sconti per fasce di prezzo e dalla trattenuta dell'1,82%, imposta alle farmacie dal 31 luglio 2011 e aumentata al 2,25% da luglio 2012**, dal crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti e alle misure applicate a livello regionale. Tra queste ultime, si segnalano l'appesantimento del ticket a carico dei cittadini e la **distribuzione**

diretta di medicinali acquistati dalle Asl.

Il contributo delle farmacie

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa -oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci Ssn- **con gli sconti per fasce di prezzo**, che hanno prodotto nel periodo gennaio-settembre 2014 un risparmio di **oltre 385 milioni di euro**, ai quali vanno sommati **oltre 52 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto payback**, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, **al 2,25%**. **Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile, nei primi nove mesi del 2014, in oltre 148 milioni di euro.** Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nei primi 9 mesi del 2014, è stato di **oltre 585 milioni di euro.**

È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo, in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, **facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo.** Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato Ssn godono di una riduzione dello sconto dovuto al Servizio sanitario nazionale (vedi Tabella n. 1).

Tabella n. 1 - Trattenute a carico delle farmacie

Fascia di prezzo euro €	Farmacie urbane e rurali non sussidiate		Farmacie rurali sussidiate	
	Fatturato Ssn > 258.228,45 euro	Fatturato Ssn < 258.228,45 euro	Con fatturato superiore a 387.342,67 euro	Con fatturato inferiore a 387.342,67 euro
da 0 a 25,82	3,75%+2,25%	1,5%	3,75%+2,25%	1,5%
da 25,83 a 51,65	6%+2,25%	2,4%	6%+2,25%	
da 51,66 a 103,28	9%+2,25%	3,6%	9%+2,25%	
da 103,29 a 154,94	12,5%+2,25%	5%	12,5%+2,25%	
Oltre 154,94	19%+2,25%	7,6%	19%+2,25%	

Quote a carico dei cittadini

L'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è passata dal 12,5% di settembre 2013 al **13,6% di settembre 2014**, a seguito degli interventi regionali sui **ticket** e del pagamento della differenza di prezzo tra medicinale di marca ed equivalente di prezzo più basso. Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra il 15% e il 16,9%.

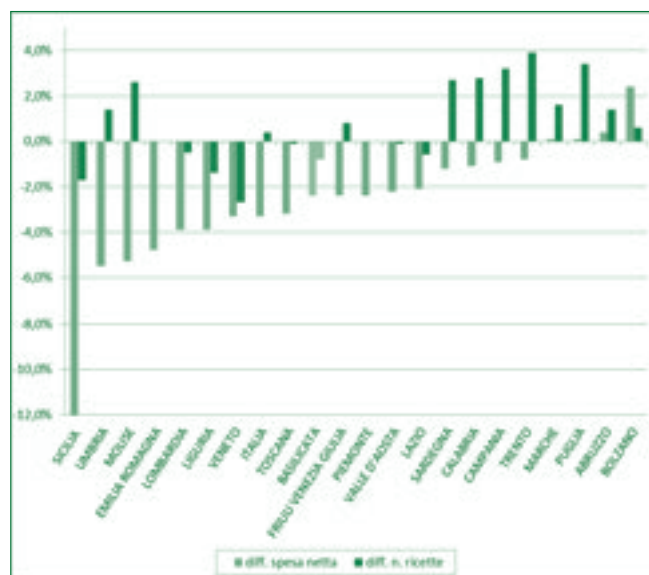
Complessivamente **i cittadini hanno pagato oltre 1.097 milioni di ticket** sui farmaci, di cui più del 63% (dati Aifa)

dovuto alla differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso. (Per una panoramica sui ticket applicati dalle singole Regioni vedi il sito www.federfarma.it alla voce "Ticket regionali").

La spesa a livello regionale

Il Grafico n. 2 pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nei primi nove mesi del 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013. Il calo della spesa convenzionata netta è particolarmente evidente in Sicilia (-12,3%), Umbria (-5,5%), Molise (-5,3%), Emilia-Romagna (-4,8%).

Grafico n. 2 - Andamento della spesa netta e numero delle ricette nei primi nove mesi 2014/2013



Il monitoraggio dell'Aifa

Dal monitoraggio effettuato dall'Aifa sulla spesa farmaceutica dei primi nove mesi del 2014 (cfr. www.federfarma.it), al di là dell'analisi sulla spesa convenzionata, sostanzialmente coincidente con quella di Federfarma, emerge che la spesa farmaceutica territoriale -che, oltre alla convenzionata, comprende la spesa per farmaci in distribuzione diretta e per conto- si mantiene, fin qui, entro il tetto dell'11,35% del Fondo sanitario nazionale, attestandosi all'11,06% del Fsn. Da segnalare invece l'aumento del 3,3% della spesa per farmaci di fascia A erogati direttamente dalle Asl in distribuzione diretta o per conto.

Per quanto riguarda la spesa farmaceutica ospedaliera, i dati dell'Aifa evidenziano come tale voce, anche nei primi nove mesi del 2014, continui a restare ampiamente al di sopra del tetto programmato del 3,5%, attestandosi al 4,53% del Fsn, con uno sfioramento che, nel periodo gennaio-settembre 2014, è già pari a quasi 880 milioni di euro. (URIS-AGAP/PB-DR - 471/10 - 13.1.15)

DERMOLICHTENA[®]MED

CREMA

Trattamento delle dermatosi infiammatorie



- 1** **PRODOTTO LO PRESCRIVE IL DERMATOLOGO**
- 1** **PRODOTTO LO REGALA GIULIANI**

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

RICERCA DERMATOLOGICA

GIULIANI

PREPARAZIONI GALENICHE E DOPING

Le regole per l'invio annuale dei dati

Entro il 31 gennaio 2015 le farmacie devono trasmettere al ministero della Salute il modulo elettronico contenente le quantità di ogni singolo principio attivo il cui impiego è considerato doping, utilizzato per effettuare preparazioni galeniche nel corso del 2014.

Precedenti: circolari Federfarma n. 12 del 13 gennaio 2011; n. 82 del 22 febbraio 2011; n. 284 del 31 luglio 2012, n. 347 del 21 ottobre 2014.

Il Dm 24 ottobre 2006 (modificato dal Dm 18 novembre 2010) obbliga i titolari di farmacia a trasmettere al Ministero della Salute, entro il 31 gennaio di ogni anno, **esclusivamente in modalità elettronica**, i dati riferiti all'anno precedente, relativi alle quantità utilizzate per effettuare preparazioni galeniche di ogni singolo principio attivo il cui impiego è considerato doping. Pertanto, **entro il 31 gennaio 2015, i farmacisti dovranno inviare i dati concernenti le quantità di principio utilizzate e vendute nel 2014.**

1) Modalità di trasmissione

A tal fine, i farmacisti devono utilizzare il modulo elettronico messo a disposizione dal Ministero della Salute sul proprio sito internet. Sul sito internet del Ministero sono a disposizione anche le istruzioni per compilare e inviare il modulo. Per facilitarne la compilazione è possibile consultare, sul sito del Ministero della Salute, l'elenco dei principi attivi inseriti nelle classi di sostanze vietate per doping.

I passi da seguire per procedere alla compilazione e alla successiva trasmissione dei dati sono:

1. accedere al modulo on line e compilarlo secondo le istruzioni presenti sul sito del Ministero della Salute
2. effettuare lo scarico in formato pdf del modulo compilato
3. inviare dalla casella di posta elettronica certificata (Pec) della farmacia il modulo in formato pdf al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Salute: *ril.doping@postacert.sanita.it*.

Qualora si riscontrassero problemi di natura tecnica, è possibile contattare il servizio di assistenza tecnica del Ministero della Salute, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13.

- Numero verde: 800.178178
- Fax: 06.64251275
- E-mail: *servicedesk@almavivaitalia.it*

Qualora si riscontrassero problemi di natura amministrativa, è possibile inviare un messaggio all'indirizzo *ril.doping@postacert.sanita.it*.

2) Principi attivi soggetti a trasmissione

L'elenco contenente i principi attivi inseriti nelle classi di sostanze vietate per doping è scaricabile dal sito del Ministero della Salute.

Si ricorda che **non sono soggetti a trasmissione** i dati relativi alle:

- quantità di alcol etilico utilizzate
- quantità di mannitolo e glicerolo utilizzate per via diversa da quella endovenosa e quantità dei principi attivi di cui alla classe S9 - Corticosteroidi, utilizzate per le preparazioni per uso topico, ivi comprese quelle per uso cutaneo, oftalmico, auricolare, nasale e orofaringeo, ai sensi del Decreto ministeriale del 3 febbraio 2006.

3) Conservazione della documentazione

Il farmacista è tenuto a conservare, in originale o in copia, le ricette o i fogli di lavorazione che giustificano l'allestimento di tutti i preparati contenenti sostanze vietate per doping soggetti a trasmissione dei dati, per sei mesi, a decorrere dal 31 gennaio dell'anno in cui viene effettuata la trasmissione dei dati. Conseguentemente, **i farmacisti devono conservare fino al 31 luglio 2015, in originale o in copia, tutte le ricette o i fogli di lavorazione giustificativi delle sostanze utilizzate e vendute nel corso del 2014.**

(UL.BF - 339/6 - 9.1.15)

IMU SUI TERRENI AGRICOLI

Versamento prorogato al 26 gennaio

Il Decreto interministeriale 28 novembre 2014 ha rimodulato l'applicazione dell'esenzione dall'Imu sui terreni agricoli. In particolare, con tale decreto è stato stabilito che sono esenti dall'imposta comunale:

- i terreni agricoli dei Comuni ubicati a un'altitudine di 601 metri e oltre, individuati sulla base dell'"Elenco Comuni italiani", pubblicato dall'Istat, tenendo conto dell'altezza riportata nella colonna "Altitudine del centro (metri)"
- i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, dei Comuni ubicati a un'altitudine compresa fra 281 metri e 600 metri, individuati sulla base del medesimo elenco.

In virtù di tale rimodulazione, i soggetti obbligati al pagamento dell'Imu sui terreni agricoli per l'anno 2014, avrebbero dovuto effettuare il versamento dell'imposta in un'unica rata entro il 16 dicembre 2014, peraltro con notevoli disagi nell'assolvimento dell'obbligazione tributaria. Tenuto conto, quindi, del ristretto lasso temporale intercorrente tra l'emanazione del citato decreto interministeriale e il termine di versamento dell'imposta, con il **Decreto legge 16 dicembre 2014, n. 185 (pubblicato sulla G.U. n. 291 del 16 dicembre 2014), è stato disposto che il termine per il versamento dell'Imu sui terreni agricoli, relativa al 2014, è prorogato al 26 gennaio 2015.** Al riguardo, viene previsto che nei Comuni nei quali i terreni agricoli non sono più oggetto di esenzione dall'Imu, l'imposta sia determinata, per l'anno 2014, tenendo conto dell'aliquota di base del 7,6 per mille, salvo che nei medesimi Comuni non siano state approvate per i terreni agricoli specifiche aliquote. (UTP.LC - 16718/515 - 18.12.14)



Bayer è lieta di comunicare ai Sigg Farmacisti che dal 12 gennaio 2015 sono iniziate la commercializzazione e l'informazione medico scientifica alla classe medica di



Advantan 0,1%

metilprednisolone aceponato

Novità



Advantan crema formato 50g

Classe A Nota 88 RR
Prezzo al pubblico 8,84 €

TESSERA SANITARIA EUROPEA ANCHE PER I FARMACISTI

Ci sono anche i farmacisti nel primo scaglione di professionisti che dal 2016 sarà fornito di tessera professionale europea, il documento che agevolerà la mobilità professionale all'interno del mercato unico. L'annuncio arriva dalla Conferenza organizzata a Roma l'altro ieri dalla Presidenza del consiglio, nell'ambito del semestre italiano di presidenza Ue. Come ha spiegato Lidia Germani, coordinatrice italiana per le qualifiche professionali del dipartimento delle Politiche comunitarie,

saranno tre professioni sanitarie (oltre ai farmacisti, infermieri e fisioterapisti) e due professioni regolamentate (guide di montagna e agenti immobiliari) a fare da apripista alla nuova tessera. A margine dell'incontro, il responsabile della Commissione Ue per la libera circolazione dei professionisti, Martin Frohn, ha comunque ricordato che le cinque professioni ammesse al rodaggio saranno ufficializzate dalla Commissione Ue soltanto a gennaio mentre le altre -come quella medica- si uniranno in

un secondo momento al sistema.

Perché il documento diventi realtà in Italia, tuttavia, servirà un ulteriore passaggio, ovvero il recepimento, entro la fine dell'anno prossimo, della direttiva che ha revisionato la normativa europea sul reciproco riconoscimento delle qualifiche professionali (e che consentirà agli studenti delle facoltà di farmacia di svolgere il tirocinio professionalizzante in un altro Paese Ue). I funzionari italiani del dipartimento delle Politiche europee hanno comunicato che già dalla metà di dicembre cominceranno i lavori di coordinamento per arrivare al recepimento nelle scadenze previste. (ML)

ANCHE I FARMACI NEL PATTO USA-UE

Dopo non poche polemiche sull'opacità dei negoziati, la Commissione europea ha deciso di alzare il velo sull'Accordo transatlantico per il commercio e gli investimenti (Ttip), il patto Usa-Ue per l'apertura della più grande area di libero scambio mai vista al mondo. Il 7 gennaio Bruxelles ha infatti pubblicato sul proprio sito una collana di report che passa in rassegna, materia per materia, i settori economici toccati dall'accordo e le misure concordate. È stato così confermato che l'accordo si applicherà anche ai prodotti farmaceutici, con l'obiettivo "di rendere più facile e conveniente la vendita di farmaci americani sul mercato europeo e viceversa".

Nello specifico, il Ttip potrà sostenere lo sviluppo e l'approvazione di nuovi farmaci generici, quali vaccini e insuline. Un più veloce accesso sul mercato degli equivalenti potrà essere realizzato grazie allo snellimento delle attuali procedure, ovvero armonizzando le informazioni da sottoporre alle rispettive autorità regolatorie. Resterebbero invece escluse dal

Ttip le procedure di fissazione di prezzo e rimborso, che rimarranno di competenza nazionale.

Più incerto, infine, il capitolo dedicato ai servizi pubblici, tra i quali l'assistenza sanitaria. Secondo quanto riferisce la Commissione, il Ttip non si applicherà ai cosiddetti monopoli pubblici, ovvero la concessione a privati di diritti esclusivi per la fornitura di servizi. E, allo stesso modo, dovrebbero restare di competenza nazionale le modalità con le quali le autorità pubbliche (Stato, Regioni, enti locali) decidono di concedere tali servizi. Tuttavia, nel report compare un "caveat" che induce a qualche sospetto: l'avvertenza, infatti, autorizza ogni Stato membro a decidere autonomamente il livello di esclusione delle imprese americane dai monopoli pubblici. In pratica, ogni Paese dovrà compilare o una lista positiva di regole che gli investitori americani dovranno poi osservare, oppure una lista negativa delle regole non applicabili. Piuttosto candidamente, la Commissione afferma che uno Stato potrà "aprire" un servizio pubblico alle imprese americane anche quando i medesimi diritti non sono stati concessi agli operatori degli altri Stati Ue. (ML)

FRANCIA: TERAPIE MONITORATE IN FARMACIA

Sta raccogliendo tra i francesi forte apprezzamento il servizio di pharmaceutical care per i pazienti in terapia anticoagulante avviato nel giugno 2013 dalle farmacie transalpine in convenzione con la Sanità pubblica. Lo rivela un rapporto indipendente condotto su un campione rappresentativo di assistiti per fare il punto sul servizio dopo un anno e mezzo di esperienza. Circa l'80% dei pazienti intervistati si sono dichiarati soddisfatti, il 74% invece ha affermato che la consulenza del farmacista li ha aiutati a comprendere l'importanza di monitorare i tempi di Protrombina e comprendere il trattamento terapeutico. Infine, più di 9 pazienti su 10 hanno affermato di essere pronti a proseguire con il protocollo stabilito.

Anche i titolari hanno mostrato soddisfazione nei confronti del servizio (il primo remunerato dalla Sécurité sociale, con un compenso di 40 euro a paziente, per un minimo di due consulti l'anno): il 92% ha dichiarato di voler continuare l'iniziativa, il 97% si è detto pronto ad allargare quest'esperienza ad altre terapie croniche. (ML)

DIVIETI D'USO E RITIRI DI LOTTI

L'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail dell'8 gennaio 2015, ha disposto il **divieto di utilizzo**, in attesa del risultato delle analisi da parte dell'Istituto Superiore di Sanità, dei lotti di seguito riportati, della specialità medicinale **Potassio Aspartato Monico 1mEq/ml -10ml - Aic 036938013** della ditta Monico : **lotto n. 14CA150 scad. 3/2019; lotto n. 14CA151 scad. 3/2019.**

Il provvedimento si è reso necessario a seguito della segnalazione del DH Oncologico di Bentivoglio, Ausl Bologna e delle successive comunicazioni della ditta Monico, concernenti liquido giallognolo anziché trasparente nei lotti del suddetto medicinale. I lotti in questione non potranno essere utilizzati e la ditta Monico dovrà assicurare l'immediata comunicazione del divieto di utilizzo entro 48 ore dalla ricezione del provvedimento.

L'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail dell'8 gennaio 2015, ha disposto il **ritiro** dei seguenti lotti della specialità medicinale **Torastin** della ditta Farmaceutici Caber Spa, nelle sottoindicate confezioni:

- **Torastin *30cpr riv 10mg - Aic 040129049: lotto n. C305065 scad. 06/2015; lotto n. C309103 scad. 11/2015; lotto n. C404781 scad. 05/2016**
- **Torastin*30cpr riv 20mg - Aic 040129102: lotto n. C305066 scad. 06/2015; lotto n. C309104 scad. 11/2015; lotto n. C404782 scad. 05/2016**
- **Torastin*30cpr riv 40mg - Aic 040129153: lotto n. C303411 scad. 04/2015; lotto n. C401798 scad. 01/2016**

Il provvedimento si è reso necessario a seguito della segnalazione della ditta concernente possibili risultati fuori specifica nei lotti del medicinale suddetto. I lotti in questione non potranno essere utilizzati e la ditta Farmaceutici Caber dovrà assicurarne l'avvenuto ritiro entro 48 ore dalla ricezione del provvedimento.

L'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail dell'8 gennaio 2015, ha disposto il **ritiro del lotto n. A4G051 scad. 07/2017** della specialità medicinale **Furosemide salf*5f 20mg 2ml - Aic 030671010** della ditta Salf. Il provvedimento si è reso necessario a seguito delle segnalazioni della Asl di Vercelli e della Azienda ospedaliera universitaria Sant'Anna di Ferrara, concernenti difficoltà nell'apertura delle fiale con casi di rottura delle stesse nella mani dell'operatore nel lotto del medicinale suddetto. Il lotto in questione non potrà essere utilizzato e la ditta Salf dovrà assicurarne l'avvenuto ritiro entro 48 ore dalla

ricezione del provvedimento.
(UE.AA - 261/4 - 8.1.15)

La società Roche S.p.A. informa della decisione di procedere al **ritiro** spontaneo dei lotti n. **4745 e 4746, entrambi con scadenza Aprile 2016, della specialità medicinale Laevolac Eps*scir 180ml 66,7g - Aic 022711129**, a seguito del ricevimento di 6 reclami per cattivo gusto e cattivo odore dello sciroppo. Roche invita pertanto a sospendere immediatamente la dispensazione dei lotti in questione e ricorda che eventuali giacenze in possesso delle farmacie potranno essere conferite in Assinde seguendo una specifica procedura di ritiro straordinario che verrà comunicata a breve da Assinde stessa.
(UE.CA - 493/11 - 13.1.15)

L'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail del 13 gennaio 2015, ha disposto il **ritiro del lotto n. A4G047 scad. 07/2017** della specialità medicinale **Furosemide salf*5f 20mg 2ml - Aic 030671010** della ditta Salf Spa. Il provvedimento si è reso necessario a seguito delle segnalazioni concernenti difficoltà nell'apertura delle fiale con casi di rottura delle stesse tra le mani dell'operatore. Il lotto in questione non potrà essere utilizzato e la ditta Salf dovrà assicurarne l'avvenuto ritiro entro 48 ore dalla ricezione del provvedimento.
(UE.CA - 523/12 - 13.1.15)

DECADENZA DI AIC

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 7 del 10 gennaio 2015, è stata pubblicata la Determinazione dell'Aifa n. 401/2014 dell'11 dicembre 2014 avente a oggetto "Medicinali per uso umano la cui autorizzazione all'immissione in commercio è decaduta a seguito del mancato rinnovo da parte dei titolari dell'Aic, ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, e successive modificazioni e integrazioni". Con il provvedimento in esame è stato previsto che le confezioni dei medicinali già prodotte (*riportate in una tabella consultabile su www.federfarma.it*), **non potranno più essere dispensate a decorrere dal 9 luglio 2015**, in quanto la relativa autorizzazione all'immissione in commercio non risulta rinnovata.
(UE.CA - 470/9 - 13.1.15)

REVOCHE DI AIC: ANTICIPAZIONI AIFA

L'Aifa ha fatto pervenire alcune determinazioni, di prossima pubblicazione in G.U., con le quali ha revocato, su rinuncia delle

aziende produttrici, l'autorizzazione all'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali.

AIC	MEPIFORAN - Baxter
028612277	10f 5ml 20mg/ml pe
028612176	10f 5ml 10mg/ml
028612214	10f 5ml 10mg/ml c/ad
028612253	10f 5ml 10mg/ml pe
028612265	10f 10ml 10mg/ml pe
028612188	10f 5ml 20mg/ml
028612238	10f 5ml 20mg/ml c/ad
028612240	10f 10ml 20mg/ml c/a
028612190	10f 10ml 10mg/ml
028612226	10f 10ml 10mg/ml c/a
028612202	10f 10ml 20mg/ml
028612289	10f 10ml 20mg/ml pe

AIC	CRONIZAT - Farmaceutici Caber
026617011	20cps 150mg

AIC	BUSODED - I.B.N. Savio
036378040	polv x inal 240cps100mcg
036378053	polv x inal 120cps200mcg
036378065	polv x inal 60cps 400mcg

AIC	CLARITROMICINA MGI - Mylan
040226122	60cpr 500mg
040226110	30cpr 500mg
040226108	28cpr 500mg
040226096	21cpr 500mg
040226084	20cpr 500mg
040226072	16cpr 500mg
040226060	14cpr 500mg
040226058	10cpr 500mg
040226045	8cpr 500mg
040226033	7cpr 500mg
040226021	6cpr 500mg
040226019	5cpr 500mg

AIC	ZIPRASIDONE - Teva Italia
042335404	100cps 80mg
042335392	90cps 80mg
042335380	60cps 80mg
042335378	56cps 80mg
042335366	50cps 80mg
042335354	30cps 80mg
042335341	20cps 80mg
042335339	14cps 80mg
042335327	10cps 80mg
042335315	7cps 80mg
042335303	100cps 60mg
042335291	90cps 60mg
042335289	60cps 60mg
042335277	56cps 60mg
042335265	50cps 60mg
042335253	30cps 60mg
042335240	20cps 60mg
042335238	14cps 60mg
042335226	10cps 60mg
042335214	7cps 60mg
042335202	100cps 40mg

042335190	90cps 40mg
042335188	60cps 40mg
042335176	56cps 40mg
042335164	50cps 40mg
042335152	30cps 40mg
042335149	20cps 40mg
042335137	14cps 40mg
042335125	10cps 40mg
042335113	7cps 40mg
042335101	100cps 20mg
042335099	90cps 20mg
042335087	60cps 20mg
042335075	56cps 20mg
042335063	50cps 20mg
042335051	30cps 20mg
042335048	20cps 20mg
042335036	14cps 20mg
042335024	10cps 20mg
042335012	7cps 20mg

AIC	GELESTRA - Abiogen Pharma
033406012	gel 28bust 1,5mg

AIC	OXCADSOL - Caduceus Pharma
040000010	infus 1fl 10ml 5mg/ml
040000022	infus 1fl 20ml 5mg/ml
040000034	infus 1fl 40ml 5mg/ml

Le società titolari dell'Aic sono autorizzate allo smaltimento delle scorte entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. della Determinazione Aifa. (U.E.CA - 341/7 - 9.1.15 e 434/8 - 12.1.15)

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si ha cura di trasmettere le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
027267044	DIFLUCAN*10CPS 100MG (Pfizer Italia)	Dal 7.1.2015	16.1.2015
027267020	DIFLUCAN*2CPS 150MG (Pfizer Italia)	Dal 7.1.2015	16.1.2015
035572027	PREMIA*28CPR RIV 0,30MG+1,5MG (Pfizer Italia)	Dal 7.1.2015	16.1.2015
025193020	NITRODERM TTS*15CER 10MG/DIE (Novartis Farma)	-	1.2015
040129049	TORASTIN*30CPR RIV 10MG (Farmaceutici Caber)	Indefinito	Da definire
040129102	TORASTIN*30CPR RIV 20MG (Farmaceutici Caber)	Indefinito	Da definire
040129153	TORASTIN*30CPR RIV 40MG (Farmaceutici Caber)	Indefinito	Da definire
016805095	SERENASE*OS GTT 15ML 2MG/ML (Lusofarmaco)	Metà 1.2015	Inizio 4.2015
016805107	SERENASE*OS GTT 15ML 10MG/ML (Lusofarmaco)	Metà 1.2015	Inizio 4.2015

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento alla temporanea carenza sul mercato della specialità medicinale **Loricin*im 1f 1g+500mg+f 3,2ml - Aic 026756039** (cf. *Farma 7 n. 43-44/2014*), la società Sigma-Tau informa del ripristino della disponibilità del suddetto farmaco.

LA PIATTAFORMA DI FORMAZIONE A DISTANZA PER FARMACISTI



farma7_{FAD}



È disponibile il corso “**PATOLOGIE DI INTERESSE PER IL FARMACISTA E IL RELATIVO COUNSELING**”, pubblicato a fine 2014 su Farma7. Completando **ENTRO FINE GIUGNO 2015** gli 8 moduli, si potranno acquisire **26 crediti ECM**, al costo di € 75.

Moduli formativi del corso:

1. *Riconoscere e trattare la faringotonsillite*
2. *Il trattamento delle lesioni da pressione (LdP)*
3. *Osteoporosi indotta da farmaci: i medicinali che compromettono la densità minerale ossea*
4. *Aggiornamento della normativa sui medicinali veterinari*
5. *La farmacogenomica nelle patologie a prevalenza femminile*
6. *I farmaci biotecnologici: principi generali di classificazione*
7. *La medicina cinese: nozioni generali*
8. *Trattamento dei sintomi tipici e atipici della MRGE (Malattia da Reflusso Gastroesofageo).*

Acquisti ora il corso su www.Farma7Fad.it e al termine della procedura, in caso di acquisti multipli, riceverà una comunicazione email con le istruzioni per svolgere il percorso formativo.

La aspettiamo su www.Farma7Fad.it per continuare a offrirle, attraverso i servizi disponibili, tutta la nostra professionalità ed esperienza.

CORSO 26 CREDITI ECM

PATOLOGIE DI INTERESSE PER IL FARMACISTA E IL RELATIVO COUNSELING

Se vorrà acquistare il corso anche per i suoi colleghi, potrà approfittare di una speciale **promozione farmacia** con uno **sconto del 33%**:

- 3 partecipanti a € 150
- 4 partecipanti a € 200
- 5 partecipanti a € 250

Per qualsiasi ulteriore necessità di chiarimento o assistenza, contatti il numero verde **800 928 200**, un operatore sarà a sua completa disposizione.

La società ViroPharma Srl, titolare dell'Aic del medicinale **Buccolam** informa che, a seguito della risoluzione dello stato di carenza iniziato ad aprile 2014, il medicinale, a far data dal 5 gennaio 2015, è nuovamente disponibile sul mercato.

A seguito della carenza sul mercato della specialità medicinale **Montegen*os grat 28bust 4mg - Aic 034003210** (cfr. *Farma 7 n. 35-36/2014*), la società Mediolanum Farmaceutici comunica che il farmaco suddetto è nuovamente disponibile.

La società Bristol-Myers Squibb comunica che, a seguito di un problema tecnico del confezionamento del farmaco **Niflam*30cps 250mg - Aic 022824015** e del conseguente rilascio dei lotti, sarà possibile una carenza sul canale distributivo della specialità in questione. Si stima che tale situazione possa protrarsi fino alla seconda settimana di febbraio.

In riferimento alla temporanea carenza sul mercato della specialità medicinale **Starcef** (cfr. *Farma 7 n. 30/2014*), la società Firma comunica che sono stati risolti i problemi e viene pertanto ripresa la regolare distribuzione del prodotto.

In riferimento al periodo di carenza sul mercato della specialità **medicinale Liometacen*ev 6f 50mg+6f2ml - Aic 022559037** (cfr. *Farma 7 n. 45/2014*), la società Chiesi Farmaceutici informa che dal 7 gennaio 2015 il farmaco è nuovamente disponibile. La medesima società comunica altresì che il dispositivo medico **Jointex Starter sir32mg/2ml1pz - cod. 905055594** subirà una momentanea carenza, nel ciclo distributivo, dal 15 gennaio al 28 febbraio 2015.

In riferimento al ritiro dal commercio di alcuni lotti di specialità medicinali prodotti con materie prime della ditta Sims di Reggello (cfr. *circolare Federfarma prot. n. 10522/325 del 28/7/2014*), la società Polifarma, in qualità di titolare Aic della specialità medicinale **Fosforilasi*im 5f+5f 2ml solv - Aic 013237033**, comunica che le operazioni di ritiro si concluderanno il 23 gennaio 2015. I farmacisti che avessero ancora in giacenza confezioni di lotti coinvolti dal ritiro possono contattare i seguenti numeri: tel. 06/22742249 - fax 06/233210588 - e-mail: lanciotti@polifarma.it

La Abbott, a seguito di un processo di riorganizzazione societaria, ha costituito in Italia la società Bgp Products Srl che, dal 1° gennaio 2015, per effetto di una scissione parziale, è subentrata ad Abbott Srl in tutti i suoi diritti e obblighi -inclusi i contratti di fornitura- relativi alla commercializzazione di alcuni

farmaci. La Bgp Products rimarrà una società interamente controllata da Abbott fino al completamento del processo di scissione a livello mondiale che sarà compiuto nel corso del primo trimestre del 2015. I recapiti della suddetta società sono i seguenti: Bgp products s.r.l. - viale Giorgio Ribotta, 11 - 00144 Roma. Tel.: 800.021021 - Fax 06.9282140 - 06.9253235 - e-mail: ricezione.ordini@abbott.com - servizio.clienti@abbott.com

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
ADVANTAN*CREMA 50G 0,1% (Bayer)	028159073	8,84	A
BOISER*28CPR 100MG (Crinos)	042770040	29,58	C
BOISER*56CPR 100MG (Crinos)	042770077	59,16	C
DROSPIL*144CPR RIV3+0,02MG+24C (Effik Italia)	041315033	48,00	C
PARACETAMOLO PEN*20CPR 500MG (Pensa Pharma)	041432030	3,50	C
PARACETAMOLO PEN*16CPR 1000MG (Pensa Pharma)	041432093	6,00	C
OMEPRAZOLO RANB*FL 14CPS 10MG (Pensa Pharma)	040880357	3,22	A
CELECOXIB PENZA*20CPS 200MG (Pensa Pharma)	041939036	8,40	A
SIDRETA*21CPR RIV 3MG+0,03MG (Zentiva Italia)	042444063	10,00	C
SIDRETELLA*21CPR 3MG+0,02MG (Zentiva Italia)	042671014	10,00	C

In pubblicità

Redazione

TELEVISIONE

Kilocal (Pool Pharma)
Trio Carbone Pancia Piatta (Pool Pharma)
Durex Top Gel (Reckitt Benckiser)
Tantum Verde Nebulizzatore (Angelini)
Mellin Lattecrecita (Mellin)
Grintuss (Aboca)
Bronchenolo (Chefaro Pharma)
Zerinol Gola (Boehringer Ingelheim)
Lisonatural (Sanofi)
Vivin C (Menarini)

RADIO

Apix Flufast (Bios Line)
Urgo Ragadi (Qualifarma)

STAMPA

Dermovitamina (Pasquali)
Apix Flufast e Sedigola (Bios Line)
Vegetallumina (Pietrasanta Pharma)
Blistex (Consulteam)
Bioton (Sella)
Dimalosio Complex e Melatonina Gold (Alckamed)
Hydra Perfect (Abc Farmaceutici)
Mgk Vis Immuno Più ed Elisir Depurativo Ambrosiano (Pool Pharma)
Destasi (Pool Pharma)
Metamucil (Procter & Gamble)

Fonte: dati servizio Nielsen Media per la farmacia, elaborazioni New Line (info@newl.it)

NOTA INFORMATIVA IMPORTANTE SU RAPISCAN (REGADENOSON)

L'Agenzia italiana del farmaco riporta sul proprio sito (www.agenziafarmaco.gov.it) una Nota informativa importante (concordata da Rapidscan Pharma Solutions con Ema e Aifa) relativa alla sicurezza d'uso del farmaco Rapiscan (Regadenoson). Riproduciamo di seguito un'ampia porzione del testo.

- Sono stati segnalati casi di accidente cerebrovascolare, alcuni dei quali conseguenti a incrementi della pressione arteriosa clinicamente significativi, ipotensione severa o peggioramento della fibrillazione atriale verificatisi in seguito alla somministrazione di Regadenoson.

- Nei pazienti con ipertensione non controllata occorre valutare l'opportunità di posticipare la somministrazione di Regadenoson.

- Usare cautela nei pazienti con storia di fibrillazione atriale o a rischio di ipotensione grave.

- Non somministrare Regadenoson a pazienti con ipotensione severa.

- In seguito alla somministrazione di Aminofillina ci sono state segnalazioni di prolungamento della durata delle crisi convulsive indotte da Regadenoson.

- La somministrazione di Aminofillina allo scopo di far cessare le crisi convulsive indotte da Regadenoson non è raccomandata.

- Occorre cautela quando si valuta l'opportunità di somministrare Regadenoson a pazienti con storia di convul-

sioni o altri fattori di rischio, per esempio farmaci concomitanti che abbassano la soglia convulsiva.

Ulteriori informazioni e raccomandazioni

Rapiscan è un vasodilatatore coronarico selettivo da utilizzarsi come agente per stress farmacologico per l'imaging di perfusione miocardica (*myocardial perfusion imaging, Mpi*) con radionuclidi in pazienti adulti incapaci di sottoporsi a test da sforzo adeguato. Questo medicinale è solo per uso diagnostico. L'intento di questa lettera è informare gli operatori sanitari di importanti aggiornamenti del Riassunto delle caratteristiche del prodotto (Rcp) di Rapiscan.

È noto che variazioni clinicamente significative della pressione arteriosa (sia ipertensione sia ipotensione) e il peggioramento o la recidiva di fibrillazione atriale associati alla somministrazione di Regadenoson aumentano il rischio di accidente cerebrovascolare o ictus (Acv). Sulla base di una valutazione recente delle segnalazioni di casi di Acv nell'esperienza postmarketing, è stato concluso che Regadenoson potrebbe provocare Acv. Pertanto, il Riassunto delle caratteristiche del prodotto (Rcp) è stato aggiornato per introdurre un'avvertenza sul rischio di Acv e un'avvertenza sul rischio di pressione arteriosa elevata e crisi ipertensive, fattori implicati in alcuni casi di Acv emorragico. Occorre valutare con attenzione, conformemente a quanto riportato nel Rcp, l'opportunità di utilizzare Re-

gadenoson in pazienti con o a rischio di ipotensione o fibrillazione atriale.

L'Aminofillina può essere utilizzata per attenuare le reazioni avverse gravi e/o persistenti a Regadenoson. Tuttavia, da una valutazione recente di casi di crisi convulsive indotte da Regadenoson è emerso che la somministrazione di Aminofillina potrebbe aver prolungato la durata delle crisi. Questo effetto sarebbe coerente con la nota azione proconvulsivante di Aminofillina. Pertanto, la somministrazione di Aminofillina allo scopo di far cessare le crisi convulsive indotte da Regadenoson non è raccomandata. Il Rcp di Rapiscan è stato aggiornato per introdurre questa nuova raccomandazione e queste nuove informazioni di sicurezza. Le informazioni di prescrizione complete e le informazioni sugli eventi avversi di Rapiscan (Regadenoson) e tutti gli aggiornamenti apportati sono riportate nella seconda parte della Nota, consultabile sul sito dell'Aifa.

Richiesta di segnalazioni

Ai medici e agli altri operatori sanitari è richiesto di trasmettere tempestivamente qualsiasi sospetta reazione avversa associata ai medicinali a base di Rapiscan (Regadenoson) tramite l'apposita scheda cartacea (reperibile sul sito http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/tipo_filecb84.pdf) o compilando on line la scheda elettronica (*vedi sito dell'Aifa*), al responsabile di farmacovigilanza della struttura sanitaria di appartenenza o, qualora operanti in strutture sanitarie private, tramite la direzione sanitaria, al responsabile di farmacovigilanza della Asl competente per territorio.

LA DIETA DELLA SALUTE PER L'ANNO NUOVO

Cento milioni di chili tra pandori e panettoni, cinquanta milioni di bottiglie di spumante, ventimila tonnellate di pasta, 6,5 milioni di chili tra cotecchini e zamponi e frutta secca, pane, carne, salumi, formaggi e infine i dolci. Questi i numeri che si traducono sul fisico in un paio di chili in più da smaltire nel 2015, secondo la Coldiretti. “Ad aggravare la situazione -sottolinea la Coldiretti- il fatto che l'abbuffata per le festività è stata anche accompagnata spesso dalla sospensione delle attività sportive e da una maggiore sedentarietà con le lunghe soste a tavola con parenti e amici che hanno ridotto il movimento fisico e favorito l'accumulo di peso”. Con l'inizio del nuovo anno la dieta diventa dunque un obiettivo prioritario per molti italiani. Il consiglio dei dietologi è quello di sempre: per rimettersi in forma non aiutano i drastici digiuni e i “salti del pasto”, ma adottare una dieta a base di cibi leggeri, ricca di frutta e verdura con il consumo di molta acqua. “Il segreto per cancellare gli effetti delle abbuffate natalizie è una dieta bilanciata”, consiglia Enrico Arcelli dietologo e medico sportivo. “Per la prima colazione van bene uno yogurt bianco magro, due fette di bresaola o una fetta di prosciutto crudo, un kiwi e un caffè senza zucchero -prosegue Arcelli- A pranzo e a cena una porzione molto abbondante di insalata, una porzione di pesce alla piastra o una fetta di petto di pollo, una mela o dei mandarini. Anche fuori pasto bere acqua, anche frizzante. Un aiuto importante arriva anche dall'assunzione di omega-3 quotidiani”. Oltre alla corretta alimentazione c'è poi l'attività fisica che deve essere praticata con costanza e diventare stile di vita: “Muoversi sì, ma non solo un tantum per mettere a posto la coscienza -prosegue Arcelli- L'attività fisica di solito non è in grado di far consumare in una sola volta le calorie in più che si sono assunte in un pasto. Chi lo sostiene, non conosce

il problema. Recuperare, quindi, significa cambiare stile di vita, inserire il movimento come abitudine”. (Ansa)

MALATTIE DEL CUORE ANCORA AL 1° POSTO

Le malattie cardiovascolari rappresentano tuttora, in Europa, la causa principale di mortalità con il 47% di tutte le morti (42% negli uomini e 52% nelle donne). In particolare, in Italia, la diffusione di queste patologie risulta in crescita, con conseguenze pesanti sia sulla salute della popolazione sia sul bilancio economico del Servizio sanitario nazionale: secondo l'Istat, la spesa per gli interventi cardiocirurgici è di circa 650 milioni di euro l'anno e rappresenta da sola l'1% della spesa sanitaria. In proposito, la Società italiana di medicina generale ritiene che la prevenzione possa contribuire a migliorare di molto la situazione: infatti, per la Simg, circa l'80% degli interventi cardiovascolari che insorgono prima dei 75 anni è prevenibile; il controllo dei fattori di rischio consente una riduzione della mortalità per patologie cardiovascolari di oltre il 50%; un corretto trattamento farmacologico può far calare la mortalità del 40%. Negli ultimi dieci anni il tasso di mortalità per le malattie ischemiche del cuore è infatti diminuito del 33% grazie alla diagnosi precoce, ai farmaci e alla promozione di stili di vita sani.

LA BUONA GLICEMIA COMBATTE I CALCOLI

Chi ha il diabete corre rischi di complicanze d'organo e ha maggiori probabilità, rispetto ai non diabetici, di essere colpito da patologie non direttamente legate alla sua condizione. Un buon controllo della glicemia ha però un efficace effetto preventivo nei riguardi di tali eventualità. Lo conferma anche un recente studio statunitense, che ha verificato il rapporto tra equilibrio glicemico e rischio di calcolosi renale, condotto presso il Centro di Endourologia e calcolosi renale della *Cleveland Clinic* dell'Ohio e

presentato quest'anno al congresso della American Urological Association.

L'indagine ha preso l'avvio dal dato che il 21% dei soggetti diabetici sviluppa una calcolosi renale a causa di una alterata ammoniogenesi e di un più basso pH urinario e ha analizzato oltre 1800 diabetici di tipo 2 affetti da calcolosi renale (375, il 20.5%, erano in terapia insulinica, 1456, il 79.5%, in cura con un antidiabetico orale). Ne è risultato che il pH urinario era significativamente meno basso nei diabetici in trattamento insulinico e che a un più alto livello di emoglobina glicata (la glicemia media delle ultime dieci settimane) corrisponde un'urina più acida e quindi un maggiore rischio di formazione di calcoli. Viceversa, a un buon controllo metabolico si associa una minore acidità urinaria e, come conseguenza, un minor rischio di formazione di calcoli urinari.

ALLATTAMENTO AL SENO DIFFERENZE TRA REGIONI

Le neomamme in Lazio e Campania allattano poco al seno all'uscita dall'ospedale: meno del 70%. Molto migliori sono i dati di Puglia, Val d'Aosta ed Emilia Romagna, molto sopra l'80%. Lo afferma un monitoraggio su tredici regioni pubblicato dal ministero della Salute, secondo cui mancano iniziative per incentivare la pratica. Dai dati riportati il fanalino di coda delle regioni prese in esame con questionari alle aziende sanitarie (oltre alle già citate, Veneto, Marche, Lombardia, Piemonte e Province di Trento e Bolzano) è la Campania, dove all'uscita dall'ospedale solo il 64% delle mamme allatta esclusivamente al seno. Nel Lazio si sale di poco, al 65,4%, mentre i più virtuosi sono gli ospedali pugliesi, che riportano un 88,5% superiore all'82,6 della Valle d'Aosta, mentre sopra l'80% ci sono anche Trento e Bolzano, Marche ed Emilia Romagna. “In base ai dati -si legge- la promozione dell'allattamento al seno non appare ancora considerata rilevante e tale da indurre a chiari investimenti in termini di programmazione e policy. Serve maggiore decisione nella implementazione”. (Ansa)

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o devono essere completati con nome, cognome, indirizzo e firma leggibile di chi richiede l'inserzione. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potrà esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gionalidea.it**

Acquisti

- Province di Piacenza, Lodi, Cremona, Pavia e Parma: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo. Si valutano solo proposte in linea con gli attuali valori di mercato. Per contatti telefonare, in ore pasti, al 349.6698693; e-mail: **matteo.maiocchi@gmail.com**

- Roma centro: all'interno del raccordo anulare, farmacista referenziata acquisterebbe farmacia di giro medio. Si valutano solo proposte in linea con i nuovi parametri. Preferibilmente esclusi intermediari. Rapida definizione e pagamento in contanti. Per contatti telefonare, dalle 14 alle 15.30, al 328.3271980; e-mail: **degxxx@excite.it**

Vendite

- Provincia di Biella: vendesi farmacia di giro medio-piccolo. Per contatti telefonare allo 011.4379333.

- Provincia di Roma, zona Nord: vendesi farmacia rurale sussidiata con giro incrementabile, sulla via di maggior passaggio. Esclusi intermediari e perditempo. Per contatti telefonare, in ore pasti, al 347.9334436.

Lavoro

- Farmacista con notevole esperienza, offresi per direzione, gestione o partecipazione in farmacie di Lazio, Toscana, Umbria, Marche, Emilia-Romagna. Per contatti telefonare al 334.7324608.

- Farmacista, già direttore di farmacia privata per dieci anni, è disponibile per sostituzioni in farmacie preferibilmente del Lazio e della Campania. Disponibile dal 12 gennaio 2015. Per contatti telefonare al 329.6436843 oppure allo 0828.1897182; e-mail: **benny.paolo@tiscali.it**

- Farmacista esperta, seria e professionale, offresi per collaborazione part time in farmacie delle province di Napoli nord e Caserta. Beneficiaria della Legge 407/90 per sgravi fiscali. Per contatti telefonare al 392.0588475.

- Farmacista trentunenne, seria, precisa e motivata, cinque anni d'esperienza al banco, gestione del magazzino, carico e scarico stupefacenti, prenotazioni visite mediante portale cup, turni notturni, utilizzo procedure informatiche e banche dati, offresi per collaborazione in farmacie della Campania. Massima disponibilità. Incentivi fiscali per eventuale assunzione. Per contatti telefonare al 328.6810120.

Arredi

- Vendesi arredamento completo, del 2009, adatto a una farmacia di circa 50 mq. Come nuovo, legno rovere sbiancato, mensole in vetro, cremagliere d'acciaio satinato, 16 visual retroilluminati a filo arredo-parete, parete retroilluminata per zona cosmesi, bancone ad arco di 4 m con cassettiere lcas. Per contatti telefonare al 340.7887201 oppure al 328.6136050.

Varie

- Vendesi apparecchio per autoanalisi del sangue Callegari CR4000 e centrifuga Catellani 600 a tre velocità (più continua) acquistati nel maggio 2013, revisionati a settembre 2014. Richiesta euro 1.500. Per contatti telefonare allo 0131.219222; e-mail: **fargatt@gmail.com**

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Annarosa Racca - **Direttore:** Alfonso Misasi - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Roberto Grubissa, Gioacchino Nicolosi, Alfredo Orlandi, Giancarlo Visini - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gionalidea.it, pubblicita@gionalidea.it - **Stampa:** Grafiche Milani S.p.A., via Marconi, 17/19 - 20090 Segrate (MI) - tel. 02/2131851 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo e 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», e 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano».

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 14.1.2015



ProStrakan

A member of the Kyowa Hakko Kirin group

informa i Signori Farmacisti che dal 12 Gennaio
2015 ha iniziato la presentazione alla Classe
Medica della *Specialità Medicinale*

Sancuso®

(Granisetron Cerotto Transdermico)

indicato per la nausea e il vomito
da chemioterapia (CINV).

* * *

SANCUSO cerotto transdermico a base di granisetron (Granisetron Transdermal Delivery System - GTDS) è indicato negli adulti per la prevenzione della nausea e del vomito associati a chemioterapia moderatamente o altamente emetogena, per una durata prevista di 3-5 giorni consecutivi, dove la somministrazione di antiemetici per via orale sia complicata da fattori che rendono difficoltosa la deglutizione.

In questa forma farmaceutica GTDS è in grado di assicurare il rilascio di granisetron di 3,1 mg/24h per un periodo fino a sette giorni.

Dosaggi e confezioni in commercio:

AIC 042924011/E - 3,1 mg/24 h - cerotto transdermico - uso transdermico - bustina (carta rivestita/alluminio/LLDPE) - 1 cerotto

Prezzo al Pubblico al netto delle riduzioni di legge € 86,41

Classe A

Medicinale soggetto a prescrizione medica (RR)

Il prodotto è disponibile presso i Grossisti di Zona.

**OLTRE IL 75%
DEGLI ITALIANI
SEGUE UNA DIETA
POVERA DI FRUTTA
E DI VERDURA**



**SUPPORTO
IMMUNITARIO
E ANTIOSSIDANTE
IN OFFERTA
PERMANENTE**

**SONO IN MEDIA
QUASI 1 SU 4
GLI ITALIANI
CHE SOFFRONO
DI ANEMIA**



**SOSTEGNO
PER COLMARE
LA CARENZA DI FERRO
INDICATO ANCHE
PER IL PREZZO**

**SE CONVIENE
AGLI ITALIANI
CONVIENE
ALLA TUA FARMACIA.**



La politica di pricing è una delle più importanti decisioni da affrontare in farmacia, soprattutto in questo momento di crisi. I prezzi devono essere corretti per penetrare il mercato, mantenere la posizione e generare profitti. Chemist propone finalmente una strategia innovativa e fortemente più incisiva rispetto alle promozioni temporanee: garantire il carattere permanente dell'offerta accrescendo i volumi di vendita e fidelizzando il cliente che percepisce la qualità del servizio e il vantaggio della convenienza.

Per informazioni

Numero Verde
800 44 66 40
9:00-12:30 | 15:30-18:00

WE RESEARCH.



YOU LIVE WELL.

chemist's research

www.chemistresearch.it